



LA "COSTANTINO REYER"



Nel 1903 il team veneziano, avrebbe dovuto organizzare il Concorso Nazionale, poi affidato per verticistiche decisioni politiche, alla città di Udine.

I dirigenti lagunari decisero, in segno di protesta, di non prendere parte alla manifestazione nazionale in programma nella città friulana nel mese di settembre.

Sotto, schierati al gran completo, gli atleti della squadra veneta ripresi in occasione del Concorso Nazionale di Milano tenutosi a Milano nel 1902 ed organizzato dalla società meneghina Forza e Coraggio.



LE GARE BIENNALI GIUOCHI DI VENEZIA

Venezia era la città designata per i campionato nazionali atletici e di giuochi che si sarebbero tenuti a settembre. Aveva infatti la priorità avendo essa già domandato da tempo il permesso di bandire detti campionati. Fra i delegati due erano le correnti predominanti: ma quella che voleva Venezia alla fine optò per Udine.

Fu soltanto quando il presidente dell'assemblea mise la questione di fiducia sul nome di Udine, che i delegati per rispetto e deferenza al loro onorato duce accettarono, sebbene a malincuore la proposta, abbandonando Venezia al suo destino.

Nel maggio essi lanciano un grande programma di campionati biennali di giuochi, mettendo in palio tre superbe artistiche coppe.

Fu allora un accorrere straordinario di squadre, facendo assurgere l'avvenimento ad un'altezza non mai vista. Venezia ebbe la sua rivincita e le sue squadre se ne tornarono gloriose e trionfanti alle loro sedi, con qualche premio di più, ma un certo vuoto nel proprio bilancio; perché i concorsi costano sempre cari anche quando la munificenza di San Marco viene in aiuto.

I EDIZIONE: "GARE BIENNALI GIUOCHI" 1903 - COPPA REYER SAN MARCO DI VENEZIA E MEDAGLIA GARE BIENNALI ★



La prestigiosa "Costantino Reyer" aveva dunque ottenuto dalla FGI il placet per indire un concorso "Gare Biennali Giuochi" ogni due anni, come contorno alle Esposizioni di Cultura e di Arte e mettendo in palio un prestigioso trofeo, la "Coppa Reyer San Marco di Venezia" e la Medaglia "gare biennali"..

Semifinale

31 maggio 1903

Venezia (Lido)



Milan - Palestra Marziale [...]

Reti:

MILAN: Ermolli, Meschia, Suter, Angeloni D., Camperio G., Galli D., Angeloni F., Wade, Cederna, Colombo G., Gregoletto.

Arbitro:

(Manca il tabellino ufficiale dell'incontro, ma quasi sicuramente il Milan manda in campo a Venezia un'unica formazione)**

Finale

31 maggio 1903

Venezia (Lido)



Milan - AC Vicenza 5-0

Reti:

MILAN: Ermolli, Meschia, Suter, Angeloni D., Camperio G., Galli D., Angeloni F., Wade, Cederna, Colombo G., Gregoletto.

Arbitro:



Il 31 maggio 1903, su un campo allestito all'Ippodromo del Lido, il Milan batte la squadra di casa della "Palestra Marziale", e nel pomeriggio l' "Umberto I" di Vicenza, che a sua volta batte la "Reyer" di Venezia.

Per il secondo anno consecutivo (Concorso di Milano 1902), il Milan affronta dunque la sezione calcistica della Società Ginnastica "Umberto I" Vicenza.

"La grande festa ginnastica di Venezia.

Oggi al Lido ebbe luogo importantissime gare, cui parteciparono i

triestini, applauditissimi.

Campionato di calcio: 1. "Cricket", ci Milano; 2. "Società del calcio", di Vicenza. (La Stampa, 1-6-1903).

**II EDIZIONE: "GARE BIENNALI GIUOCHI"
1905 - COPPA REYER SAN MARCO DI
VENEZIA E MEDAGLIA GARE BIENNALI** ★



La "Costantino Reyer" aveva ottenuto dalla FGI il placet per indire, dopo l'edizione del 1903, il secondo concorso "Gare Biennali Giuochi" come contorno alle Esposizioni di Cultura e di Arte e mettendo in palio un prestigioso trofeo, la "Coppa San Marco di Venezia".

Già in primavera il Comitato del II Concorso delle Gare Biennali di Giuochi invitò il Milan (detentore della prima edizione del 1903) ad andare a Venezia. I rossoneri presero il wagon-lits in terza classe per la città lagunare.

Quarti di finale
31 maggio 1905

Venezia (Lido)
Reyer Venezia II - Milan 0-6

Giocati due tempi da 30 minuti.
(non pervenuta la formazione e i marcatori, ma in questi tornei della durata di 1-2 giorni i Clubs mandavano in campo sempre la stessa formazione)**

MILAN: Cederna, Kilpin, Suter, Ermolli, Bianchi L., Angeloni, Pedroni G., Colombo G., Rizzi G., Tre Re I, Carrer.
Arbitro:

Semifinale
31 maggio 1905

Venezia (Lido)
Milan - Scherma e Ginnastica Padova 3-0

Giocati due tempi da 30 minuti.
(non pervenuta la formazione e i marcatori)**

MILAN: Cederna, Kilpin, Suter, Ermolli, Bianchi L., Angeloni, Pedroni G., Colombo G., Rizzi G., Tre Re I, Carrer.
Arbitro:

Finale
1 giugno 1905

Venezia (Lido)
Reyer Venezia - Milan 1-3

Reti:
MILAN: Cederna, Kilpin, Suter, Ermolli, Bianchi L., Angeloni, Pedroni G., Colombo G., Rizzi G., Tre Re I, Carrer.
Arbitro:

Il 31 maggio giostrarono sul terreno dell'Ippodromo al Lido assieme alla Reyer, alla Marziale (due anni e mezzo dopo queste due sezioni si sarebbero unite a formare i neroverdi del Venezia FC) e a una novella formazione: il Club "Scherma e Ginnastica" di Padova. Il pomeriggio del giorno dopo, il 1 giugno, i rossoneri disputarono la finale contro la prima squadra della Reyer. Vinsero 3-1, (5-1 secondo altre fonti). Per la seconda volta la Coppa Venezia andò al Milan.

Autentico stacanovista del torneo fu l'arbitro Luigi Bosio, presente in tutte le partite di questo torneo "ginnastico". Chiusa con soddisfazione l'avventura veneziana con la conquista della seconda Coppa Venezia, la dirigenza milanista comunicò alla FGI la propria disponibilità ad organizzare i campionati nazionali. Chiusa con soddisfazione l'avventura veneziana con la conquista della seconda Coppa Venezia, la dirigenza milanista comunicò alla FGI la propria disponibilità ad organizzare i campionati nazionali.

III EDIZIONE: "GARE BIENNALI GIUOCHI" E

**CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO FGN
1907 - COPPA FEDERALE GINNASTICA
COPPA REYER SAN MARCO DI VENEZIA
E MEDAGLIA GARE BIENNALI** ★



All'interno del Concorso Internazionale di Ginnastica del 1907 che si tenne a Venezia, la "Costantino Reyer" aveva ottenuto dalla FGI



il placet per inserire, dopo l'edizione del 1903 e 1905 il terzo concorso "Gare Biennali Giuochi" come contorno alle Esposizioni di Cultura e di Arte mettendo in palio ancora una volta la "Coppa San Marco di Venezia", ed organizzando di fatto il Campionato di calcio della FGI.

L'Alato Leone di San Marco, il terzo sigillo di una stagione da incorniciare arriva ancora dal campionato ginnastico.

Dopo lo scudetto il Milan conquista quindi definitivamente la

Coppa Federale Ginnastica (detentore per l'edizione 1904 e 1906) e la Coppa Reyer di Venezia (vincente nelle altre due edizioni) superando il Vicenza prima e l'Andrea Doria, poi.

Avendo vinto per 5-0 a Vicenza nel precedente Concorso di Ginnastica, ha acquisito il diritto di partecipare alla fase finale della Coppa Federale Ginnastica di quest'anno.

Dalle sei del mattino a mezzogiorno di mercoledì 9 maggio 1907, nel nuovissimo Stadio di S. Elena, rullarono le eliminatorie delle gare dei giochi.

Il regolamento del torneo prevede una doppia semifinale al mattino e la finale nel pomeriggio.

Semifinale
5 maggio 1907

Venezia, Velodromo del Lido
 Milan - Vicenza 3-1

Reti:
MILAN: Radice, Meschia, Moda, Bosshard, At. Trerè II, Piazza, Al. Trerè I, Kilpin, Widmer, Imhoff, Madler.

LA SEMIFINALE ANNULLATA E POI DISPUTATA CON L'ANDREA DORIA

(...) Per gli organi di stampa il Milan si aggiudicò il campionato dopo aver battuto nel pomeriggio il Vicenza per 3-1, e come viene tramandato in alcune ricostruzioni postume, i doriani non si presentarono al campo forse perché, già battuti due volte a marzo-aprile nel girone finale del campionato FIF, non vollero confermare il famoso proverbio; aggiungendo che senza l'ostacolo della Doria, fu gioco facile per i milanisti sbaragliare le altre due pretendenti.

L'Andrea Doria in ogni caso raggiunse la laguna all'indomani dell'incontro col Vicenza. L'organizzazione dei giochi crede ai dirigenti dell'Andrea Doria e dà loro la possibilità di esibirsi in finale con la vincente del torneo.

La "seconda" finale si gioca dunque il 10 maggio 1907, sempre a Venezia, tra Milan e Andrea Doria, con la vittoria dei rossoneri per 2-1.



Finale

10 maggio 1907

 Venezia, Velodromo del Lido
Milan - Andrea Doria 2-1

Reti:

MILAN: Radice, Trerè II, Moda, Bosshard, Giger, Piazza, Trerè I, Kilpin, Widmer, Imhoff, Madler.

FINISCE L'AVVENTURA TRA I TORNEI DI CALCIO GINNASTICI

Per i rossoneri, l'epopea ginnastica finì proprio a Venezia. A chiusura dell'anno, un anno meraviglioso che aveva visto il Milan confermarsi campione FIF e FGI e difendere con successo la Palla Dapples, Giannino Camperio notificò ai dirigenti della Federazione Ginnastica la volontà di non rinnovare l'iscrizione. Leggiamo infatti nel bollettino "Il Ginnasta" del 15 maggio 1908:

Nella seduta del Consiglio di Presidenza del 27 gennaio 1908 il "Milan Football" ha chiesto di essere non più federato a contare dal 31 dicembre 1907. Si delibera in tal senso.